

L'appello

“Un’offesa alla nostra storia È la Shoah che dobbiamo ricordare”

L’iter di approvazione
del ricordo dell’Olocausto
va avanti dal 2005

Non c’è ancora il cantiere”
Apprendiamo con sconcerto che i
Consiglieri dell’Assemblea capitolina
Guerrini, Simonelli e Coia, del
Movimento 5 stelle, presenteranno,
il prossimo 4 agosto, una mozione
(ordine del giorno n. 26, articolo
109) per la realizzazione di un
“Museo sul Fascismo” in uno dei siti
archeologici industriali della città.
E ciò con motivazioni che mettono
insieme inopinatamente esperienze
di conservazione della memoria
diverse e divergenti. Un’iniziativa
che nulla ha a che fare con la
doverosa attività di infor-

mazione sui regimi fascisti e totalitari
e con l’indispensabile opera di
formazione di una coscienza
democratica fra le giovani generazioni.

La proposta risulta ancor più
bizzarra se solo si pensa che il
Comune di Roma è impegnato, a
partire dal 2005, nel percorso di
realizzazione di un Museo della
Shoah che, avendo risolto tutti i
difficili problemi relativi alla
collocazione – acquisto di un lotto
limtrofo al Parco museale di Villa
Torlonia – al finanziamento – mutuo
per l’intero importo con Cassa
depositi e prestiti – e a un iter
approvativo assai complesso, attende
solo la validazione finale del
progetto esecutivo per andare in
cantierre.

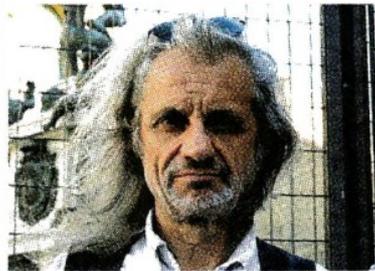
Ebbene, non possiamo credere
che l’attuale Amministrazione
comunale di Roma – che nulla ha
fatto in cinque anni per promuovere
la realizzazione del “suo” Museo
della Shoah – voglia dare vita a un
“Museo sul Fascismo” che, in
questo contesto, rappresenterebbe
un’offesa alla storia e alla coscienza
della capitale.

Per questo chiediamo all’Assemblea
capitolina di ignorare questa
iniziativa totalmente fuorviante e
all’Amministrazione comunale di
portare a termine, prima della
scadenza del suo mandato, i pochi
atti amministrativi necessari a
inaugurare il cantiere del Museo
della Shoah.

Alessandro Bergonzoni,
Anna Foa, Luigi Manconi,
Massimo Recalcati, Milena
Santerini, Luciano Violante.



▲ Luigi Manconi



▲ Alessandro Bergonzoni



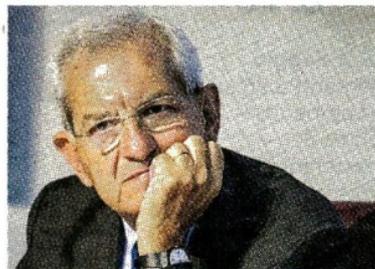
▲ Anna Foa



▲ Milena Santerini



▲ Massimo Recalcati



▲ Luciano Violante

